



Roma, 16 maggio 2007

Mantovano (AN): da Ferrero sulla Fini-Bossi un cumulo di menzogne

Dopo aver letto l'intervista a *la Repubblica* del ministro Ferrero, viene da chiedersi se l'essere titolare di un dicastero legittimo a enunciare tante menzogne. Per Ferrero episodi come quello del sequestro del bus nel vercellese sono il frutto della legge Bossi-Fini: che avrebbe aumentato la clandestinità e la delinquenza e fatto diminuire gli immigrati regolari. Chiedo al ministro di smentire, se ci riesce, questi dati: anno 2001, 800.000 clandestini stimati presenti in Italia; anno 2006, 400.000 (la fonte è identica, ed è governativa). Anno 2001, 1,5 milioni di immigrati regolari presenti in Italia, anno 2006, 3 milioni (del 1,5 milione in più, solo 640.000 provenienti dalla regolarizzazione). Gli chiedo di farsi dare dal suo collega Amato i prospetti degli sbarchi di clandestini dal 1998 a oggi per verificare quando sono cresciuti (fino al 2000) e quando sono calati (dal 2002). Gli chiedo una cosa per lui impossibile: di smettere di fare il comunista propagandista e di ritirare quella follia che si chiama d.d.l. "Ferrero Amato".

Sen. Alfredo Mantovano

tel. 338 6986041 - 06 67064281

Lecce, v. Imperatore Adriano, 33 - 73100; tel. fax 0832 256153;

sito web: <http://www.mantovano.org>

e-mail: alfredo@mantovano.it; mantovano_a@posta.senato.it

PRECEDENTI COMUNICATI